

# Contro la crisi nasce l'impresa artigiana 2.0

*Opportunità per le eccellenze con il web, ecco i primi fondi Ue. Torna il contributo Artigiancassa*

**NAPOLI.** Sarà finanziata anche con i fondi europei la legge sull'Artigianato varata dalla Regione Campania che dopo 44 anni di storia si dota per la prima volta questo strumento. Nascerà un Osservatorio ad hoc e sarà promossa l'internazionalizzazione delle realtà artigiane utilizzando, oltre ai canali ordinari, anche il web con l'idea di una bottega 2.0. Torna lo storico contributo dell'Artigiancassa. I particolari del dispositivo sono stati illustrati nel corso di un incontro promosso dal segretario generale della Clai Campania, Alessandro Limatola (*nella foto*), al quale hanno preso parte anche i consiglieri regionali Luciano Schifone e Luciano Passariello (sostenitori della legge) e il direttore generale delle Attività Produttive della Campania, Francesco Paolo Iannuzzi. La legge rappresenta una sorta di rivoluzione per un comparto che, come è stato detto, ha già superato brillantemente ben due crisi. «È un evento epocale – ha spiegato Limatola - . Che rappresenta la base essenziale su cui si potranno costruire le politiche di sviluppo del comparto artigiano e delle piccole imprese. La legge si articola su sei pilastri fondamentali, c'è tutto. Su questo poi Consiglio e Giunta dovranno realizzare i provvedimenti amministrativi necessari per dare concreto sviluppo in maniera organica a un settore essenziale per l'economia campana». Nella filosofia della legge anche la possibilità di sostenere le imprese evitando la scomparsa di marchi storici e la promozione del passaggio generazionale per consentire agli eredi dei grandi maestri della tradizione di continuare sul solco tracciato. «È solo il primo passo», sostenuto Passariello. «L'artigianato campano ha un'eccellenza notevole – sottolinea Schifone - e deve essere messo in condizione di poter competere con la struttura manifatturiera del Nord». «Lunedì scorso è stato approvato il documento di sintesi – ha spiegato Iannuzzi - della programmazione dei fondi europei 2014/2020 che vede al punto 3 finanziamenti per le microimprese che sono in linea con la filosofia della legge appena approvata. Ed è da questi che bisognerà attingere considerato che negli anni i trasferimenti sono diminuiti di 18 miliardi».



Peso: 21%